

# Norme – Regulations

a cura di

*Annamaria Precopi Lombardo*

1. La Rivista «Sicilia Archeologica» è edita dall'Azienda Provinciale Turismo di Trapani ed ha sede in via S. Francesco d'Assisi, 27 – 91100 TRAPANI e dall'«Erma» di Bretschneider s.r.l. – Via Cassiodoro, 19 – 00193 Roma.

Nel quadro della politica turistico-culturale dell'Azienda la Rivista intende ospitare contributi relativi allo studio dell'archeologia preistorica, anellenica, greca, romana e medievale della Sicilia; per il suo specifico carattere predilige contributi organici in cui convergano apporti essenziali dei diversi settori di indagine. Le memorie, risultato di attività multidisciplinare, devono essere concepite come opera unitaria; nella Rivista verranno presentati, con accorgimenti tipografici (titolo complessivo, sottotitoli, nota introduttiva, stampa in continuità con utilizzazione della pagina pari) tali da far emergere immediatamente l'omogeneità dell'insieme. Ogni contributo recherà l'indicazione dell'autore, e la bibliografia relativa al suo studio. In lavori di questa natura, mediante nota introduttiva, si indicherà l'autore che si è assunto il coordinamento dell'intera ricerca. Questi tuttavia non potrà configurarsi – trattandosi di una Rivista – come vero e proprio «editor».

La Rivista prevede lavori nei quali compaiono brevi note come completamento di una ricerca essenzialmente archeologica. In questi casi essi avranno la veste di appendici e saranno posti al termine del lavoro archeologico.

Per quanto riguarda le recensioni si darà la priorità ad opere di grande rilievo recentemente pubblicate (preferibilmente non oltre due anni dalla data di edizione) e saranno realizzate a cura della Redazione.

L'Autore, nell'inviare i propri testi, è tenuto a precisare nome completo, indirizzo, numero di telefono, codice fiscale, Istituto di appartenenza.

Il testo in stesura definitiva deve essere inviato in copia dattiloscritta e in dischetto. Si fa presente che non si accettano modificazioni di rilievo dopo la prima bozza.

Ogni A. dovrà inviare un sommario proporzionato all'estensione del suo lavoro in italiano insieme ad una traduzione di inglese. Per i lavori multidisciplinari o per memorie con contributi il sommario sarà unico, elaborato dal Coordinatore.

La Redazione si impegna ad esaminare il lavoro ricevuto e a dare risposta all'A.

## *Redazione testi*

Nel testo e nelle note le parole latine, greche, i titoli delle opere e delle riviste citate e le citazioni di altri autori vanno in *corsivo*.

*Citazioni di figure nel testo:* vanno fatte in tondo, tra parentesi, con la effe minuscola, es.: (fig. 1).

*La punteggiatura* nel testo deve comprendere i richiami di note, es.: riadattamenti<sup>1</sup>, come confermano altri ritrovamenti<sup>2</sup>.

La citazione di numeri di pagina, deve essere fatta nel seguente modo: p. 18 ss.; pp. 134-139; i numeri si abbrevieranno: n. 1; nn. 4-8.

*Citazioni di autori antichi:* in Maiuscolo/maiuscoletto, abbreviati secondo il Liddle-Scott, il titolo in *corsivo*, es.: PLIN., *Nat.*, 34, 89.

*Citazioni bibliografiche:* nel testo le citazioni, tra parentesi, riguarderanno il cognome dell'autore in Maiuscolo/maiuscoletto, l'anno della pubblicazione e il numero di pagina: (V. TUSA 1989, p. 12 ss.).

*Bibliografia e note:* la citazione accettata è la seguente: nome dell'autore in Maiuscolo puntato, cognome in Maiuscolo/maiuscoletto, titolo dell'opera in *corsivo*, città di edizione seguita dall'anno di edizione, pagine. Es.: V. TUSA, *I sarcofagi romani in Sicilia*, Roma 1993, pp. 13, 165.

Se gli autori sono più di uno tra i 2 cognomi usare la virgola, se gli autori sono molteplici indicare con la sigla AA.VV.

In caso di un articolo estratto da una rivista la citazione deve essere impostata nel seguente modo: nome dell'autore abbreviato+cognome in maiuscoletto, titolo dell'articolo in *corsivo*, pre-

ceduto da in, e seguito dalla abbreviazione della rivista in *corsivo*.

Es.: P. MORETTI, *Il bronzo Getty*, in *RendLincei*, 51-52, 1978-1980, pp. 69-89.

### Illustrazioni

a) La giustezza disponibile in Sicilia Archeologica è: cm. 8 per una colonna e cm. 17 per le due colonne per una altezza massima di pagina di cm. 19.

L'A. dovrà pertanto tener conto della giustezza nella composizione di ogni illustrazione utilizzando anche multipli delle suddette misure, ai fini di ottenere riduzioni in scala.

b) Per disegni o rilievi di scavo, mappe ecc. si consiglia di indicare la scala utilizzando il sistema grafico (metrino).

Per illustrazioni di materiali come: ceramica, osso, metallo, ecc., l'A. dovrà indicare in didascalia la riduzione finale, tenendo conto delle giustezze di *Sicilia Archeologica*.

Nella didascalia dovrà sempre figurare il nome della località di scavo o di rinvenimento, seguita dalle altre indicazioni.

La Rivista preferisce pubblicare disegni grafici in originale.

TABELLE – Le tabelle particolarmente complesse (tanto da non poter essere ricomposte tipo-

graficamente) dovranno essere consegnate in una veste direttamente fotografabile tenendo presenti le caratteristiche di stampa della Rivista.

ESTRATTI – La Rivista dà gratuitamente una copia e 40 estratti di singoli contributi in prosecuzione di tiratura; non si prevedono estratti anticipati. In casi eccezionali l'A. potrà rivolgersi a «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER – Via Cassiodoro, 19, 00193 Roma, per calcolare le spese che riguardano la messa in macchina degli articoli e la relativa numerazione che potrà essere solo convenzionale.

Chi desidera ricevere un numero maggiore di riviste o di estratti potrà farne richiesta alla casa editrice, prima della pubblicazione, e pagherà le spese direttamente a «L'ERMA» di BRETSCHNEIDER Editrice.

Nel caso di contributi facenti parte di un lavoro collettivo gli autori dei singoli contributi avranno diritto alla assegnazione di 3 copie del lavoro globale e si aumenta il numero degli estratti in ragione di 10 copie per ogni singolo autore.

I contributi e il materiale di supporto pubblicati nella Rivista entreranno a far parte dell'archivio di «Sicilia Archeologica», presso l'Azienda Provinciale Turismo di Trapani, secondo le disposizioni di leggi vigenti. I contributi non pubblicati verranno restituiti su richiesta degli interessati.

### NOTE

<sup>1</sup> La rivista *Sicilia Archeologica* sarà sempre indicato, con la sigla *SicArch*; per le altre sigle di riferimento a opere e/o riviste è bene utilizzare quelle richieste da *Archeologia Classica (ArchClass)*.

<sup>2</sup> Per la gabbia cm 20,3×17; per 2 colonne la giustezza è di cm 18.